

Dj contesi, fuoco al locale rivale In cella il gestore di una discoteca

Il blitz. Complessivamente il Gip ha emesso sei provvedimenti cautelari
Contestati anche rapina a sala slot a Cortenuova e progetto di assalto in villa

SERIATE

Ci sarebbe una spietata concorrenza fra locali da ballo con musica sudamericana dietro i due incendi che nel 2019 e il 2021 avevano seriamente danneggiato la discoteca Liv Club, in via Levata a Seriate. In particolare, secondo l'accusa, a scatenare i raid sarebbe stato anche il rifiuto di due dj, in grado di movimentare parecchia clientela, di passare al concorrente.

Ma questa vicenda avrebbe come contorno anche una rapina a una sala slot di Cortenuova, una tentata rapina in villa a Cernusco Lombardone, telefonini di avventori rapinati solo perché avevano ripreso scene sgradite e una testa di agnello mozzata fatta ritrovare come minaccia all'esterno di un'abitazione a Palazzago. Domenica all'alba i carabinieri di Bergamo, coordinati dal pm Emanuele Marchisio, hanno eseguito sei ordinanze di custodia cautelare. Due persone sono finite in carcere: A. A., pakistano di 34 anni, residente a Cologno al Serio, il gestore di fatto della discoteca Casa Loca di Curno (fino a giugno 2021 era a Dalmine), ritenuto il mandante dei roghi (in un caso avrebbe anche partecipato); T. C. B., 31 anni, brasiliano residente a Treviglio, accusato di uno dei due roghi e della tentata rapina in villa. Ai domiciliari è finito E. H., albanese di



Le ordinanze sono state eseguite dai carabinieri

22 anni, residente a Robbiate (Lc), accusato di uno dei due incendi, della tentata rapina in villa, del raid con la testa di agnello mozzata e dell'incendio dell'auto di una donna a Curno nel luglio 2021. Obbligo di dimora per altre tre persone: I. B., 34 anni, albanese di Brembate; E. M., albanese di 27 anni, di Robbiate; P. V., 40 anni, di Spirano. Indagati a piede libero sono una guardia giurata, N. L., 41 anni, di Spirano, cui è contestato di aver fatto da basista per la rapina alla sala slot al centro Le Acciaierie di Cortenuova il 28 dicembre 2019, e C. S., una ventenne di Palazzago.

Il primo incendio alla discoteca Liv Club scoppia il 14 dicem-

bre 2019 e provoca danni per 365 mila euro. Per chi indaga sarebbero stati A. A. e I. B. ad appiccare le fiamme. Nel secondo rogo, il 20 agosto 2021, A. A. per l'accusa avrebbe agito da mandante: esecutori materiali T. C. B. e E. H. In questo caso i danni ammontavano a più di 600 mila euro.

Il motivo del contendere e che porta al primo incendio passa anche per una dj che ha molto seguito e che prima lavorava con A. A. Il titolare del Liv Club ai carabinieri: «Finché c'è stata lei il locale (Casa Loca, ndr) andava molto bene, poi è venuta a lavorare con me e a organizzare le serate in altri locali portando dietro la clientela del Casa Loca».

Anche dietro il secondo incendio ci sarebbe - per chi indaga - l'ingaggio di un dj che rifiutò l'invito del Casa Loca.

Tra l'altro A. A. era già stato arrestato il 28 marzo 2018, dopo che con un complice, aveva dato fuoco all'auto di un altro dj.

C'è poi la rapina alla sala slot di Cortenuova. A. A. e P. V. avrebbero fatto irruzione minacciando con una pistola (e poi legandolo e rinchiudendolo in uno stanzino) l'unico dipendente presente. I banditi erano fuggiti con 12 mila euro. A far da basista - secondo l'accusa, ma poi lui ha confessato -, N. L., guardia giurata in servizio al centro commerciale e cognato di P. V. La tentata rapina di Cernusco Lombardone vede accusati A. A., T. C. B., E. H., E. M. e C. S. Per l'accusa prevedeva un assalto in villa, ma poi i banditi ci ripensarono perché all'interno c'era troppa gente. La testa di agnello mozzata era indirizzata all'ex fidanzato di C. S. Fu trovata fuori da casa sua a Palazzago il 17 ottobre 2021. A. A. è anche accusato di aver picchiato e strappato il telefonino a una cliente del suo locale che aveva ripreso alcune scene durante un diverbio. Lei era riuscita a reimpossessarsi del cellulare, ma per l'accusa il pakistano l'avrebbe bloccata e costretta a cancellare le immagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE Torna il torneo interparrocchiale

Dopo il successo del torneo di calcio a 5, l'Equipe Tornei del progetto «OR.S.I.» ritorna in cabina di regia per l'organizzazione della 12ª edizione del «Torneo Interparrocchiale» di calcio a 7, che vede impegnati gli oratori delle parrocchie di Scanzo, Rosciate, Negrone, Tribulina e Gavarno. Dodici squadre, suddivise in tre gruppi di qualificazione, si confronteranno in partite messe in cartellone dall'8 al 29 maggio. Il campo è quello dell'oratorio della parrocchia di San Pietro, a Scanzo. Le iscrizioni terminano oggi. Per informazioni contattare Matteo (340.3748275) o Jonathan (346.3924862)

LA RIAPERTURA Lavori ultimati alle Poste di Lallio



Il nuovo ufficio postale

Da ieri ha riaperto al pubblico l'ufficio postale di Lallio. Sono terminati infatti i lavori di ristrutturazione delle sedi finalizzati ad accogliere, non appena saranno operativi, tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione. L'ufficio, che si trova in via Provinciale 2, è a disposizione dei cittadini con il consueto orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.35 e il sabato dalle 8.20 alle 12.35.

Domani serata su Alessandro Manzoni a Villa d'Almè

Alle 21 in sala civica

In occasione dei 150 anni dalla scomparsa dello scrittore Alessandro Manzoni, l'Associazione Culturalmente propone per la serata di domani alle 21 nella sala civica di Piazza Lemine un incontro con la professoressa Maria Grazia Deretti. Appassionata lettrice e ricercatrice di Manzoni e del suo intramontabile romanzo «I promessi sposi», la studiosa offrirà diversi ed interessanti spunti di riflessione. «In particolare - spiegano i referenti di Culturalmente - darà chiare e ragionate motivazioni per una «buona lettura e rilettura» del romanzo stesso ed esporrà le presenti figure femminili con un sguardo profondo ed attuale. L'incontro regalerà di certo un'occasione importante anche per gli studenti delle superiori che vorranno approfondire l'argomento che sarà molto probabilmente, data la ricorrenza, uno dei temi della prova di maturità». Per arricchire la conoscenza del sommo scrittore, l'associazione alme propose anche un'uscita con un itinerario a Lecco per ammirare il luogo chiave del suo capolavoro. Sabato 20 maggio appuntamento nella splendida cittadina, famosa per la bellezza del lago su cui sorge e per avere dato i natali al grande narratore. Il percorso guidato inizierà proprio da Villa Manzoni (ritrovo alle 15 di fronte alla villa) che lo ospitò negli anni dell'infanzia e della giovinezza. Per info 333.3559480.

Ga. Pel.

Già in piazza il «Fiore della Carrara» Domani l'inaugurazione a Scanzo

Davanti al municipio

Curiosità e attenzione da parte delle persone a passeggio davanti al Municipio. Già da alcuni giorni campeggia in Piazza della Costituzione una particolare installazione artistica, un fiore di design urbano, sviluppato con diversi petali che si aprono a ventaglio.

È il «Fiore della Carrara», l'opera d'arte frutto del progetto «Seminare Bellezza», condiviso

fra il Comune di Scanzorosciate e l'Accademia Carrara. Un'installazione vivace e colorata, che contribuisce ad abbellire la piazza, ma che si configura soprattutto come punto di attrazione e promozione culturale per la comunità, perché personalizzata con immagini e testi riguardanti Scanzorosciate, a rappresentare il connubio fra le bellezze dell'arte, della storia e del paesaggio nel territorio scanzese.

Inoltre, attraverso un QR code stampato su uno dei petali, il «fiore d'arte» indirizza a contenuti di approfondimento, aneddoti e curiosità, relativi al territorio di Scanzorosciate, alle sue bellezze storiche, artistiche e culturali e al suo patrimonio ambientale.

L'installazione, presente anche in altri paesi della Bergamasca, è una delle iniziative scelte dall'Accademia Carrara per promuovere l'evento «Bergamo-

Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023». La presentazione e l'inaugurazione del «Fiore della Carrara» sono previste per domani, alle 17.15, nella sala consiliare del Municipio. Saranno presenti il sindaco Davide Casati; l'assessore alla Cultura e alla Promozione del Territorio Angela Vitali; il general manager di Fondazione Accademia Carrara Gianpietro Bonaldi. La collaborazione avviata con l'Accademia Carrara consente anche ai residenti di Scanzorosciate di visitare la collezione permanente e le mostre temporanee allestite con un biglietto scontato (8 euro anziché 15 euro).

Tiziano Piazza

Giovani «Zuma», maggio di laboratori e dibattiti

Scanzorosciate

Laboratori creativi e aggregazione: un binomio consolidato a Scanzorosciate, che corre sui binari del Progetto Giovani «Zuma». In programma, a maggio, otto incontri, tutti al giovedì, dalle 16 alle 18.30; e novità - due iniziative domenicali. Si parte domani, con replica l'11 e il 25, con «Easy», un laboratorio creativo. A seguire, domenica 7, dalle 9 alle 11, partecipa-

zione al «passaggio» a Scanzo della «Marcia della Pace: Bergamo-Brescia in cammino». Giovedì 11 poi, con replica il 18 e 25, «Parliamone», spazio di discussione, dalle 14.30 alle 16. Sempre giovedì 18, dalle 16 alle 18.30, ripresa del tema 2022-2023 dell'IC di Scanzorosciate «Semi di gentilezza». Il 12 e 19 progettazione e preparazione del «Game Day», in programma domenica 28, dalle 14 alle 18.

T. P.

Mobilità, le piste ciclabili in Lombardia A Gorle mostra artistica e fotografica

Da sabato 6 al 13 maggio

La mobilità green e in modo particolare «Le ciclabili della Lombardia» saranno al centro di una mostra artistica e fotografica che verrà inaugurata sabato a Gorle. L'esposizione è promossa dall'Associazione Amici delle Mura di Bergamo, in collaborazione con Cai, Aribi, Circolo Greppi, Ucai Bergamo e Associazione Arca di Gorle. Il taglio del nastro si terrà alle ore 17, presso la biblioteca comunale di via Marconi, con gli interventi

istituzionali e con il saluto di apertura affidato all'assessore alla Cultura del Comune di Gorle Carla Cordioli. «La mostra - spiega il presidente dell'associazione Amici della Mura di Bergamo Franco Meani - permetterà di ammirare dieci opere ad acquarello degli artisti Franco Travi, Giulia Brandolisio e Maria Antonietta Salvoni e percorsi, con fotografie accurate, di varie ciclabili. Sarà quindi un vero e proprio viaggio tra le bellezze del nostro territorio, lungo i collegamenti ciclabili più partico-

lari e conosciuti». La mostra si concluderà sabato 13 maggio e sarà visitabile nei giorni di apertura dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.45 alle 18.15. Mercoledì 10 maggio alle ore 17 ci sarà anche una conferenza di Aribi sulle reti ciclabili nazionali ed europee. «La mia sarà una vera e propria carrellata sui vari collegamenti dedicati esclusivamente alle due ruote - assicura la presidente di Aribi Claudia Ratti -, dalle ciclovie transnazionali a quelle più piccole e curiose della nostra provincia, come quella del Chitò

in Valle Imagna. Inoltre, parlerò dei tratti green che permettono di scoprire l'arte e la cultura di un territorio: penso ad esempio alle piste ciclabili di Bergamo e Brescia. E poi ancora lancerò un appuntamento che Aibi promuoverà a Treviglio il 2 luglio, con «Tre in bici vintage». «Il tema è molto bello e prezioso da conoscere - conclude la presidente dell'Arca di Gorle Mariateresa Marzani -. Con piacere abbiamo accolto la proposta di Franco Meani e, insieme all'amministrazione comunale, abbiamo promosso l'evento, un appuntamento che impreziosisce il programma culturale del nostro Comune nell'anno della Capitale della Cultura».

Laura Arrighetti

La danza dei dervisci e dei sufi domani a Ranica

Samah Gayed si racconta

Samah Gayed è del popolo indigeno Amazigh, vive in un'oasi tra Libia ed Egitto e promuove progetti per sostenere donne e bambini in nord Africa.

Domani Samah Gayed farà tappa a Ranica, presso lo spazio «Isabelle il Capriolo» di via Simone Elia 2.

Alle 18.30 racconterà la sua storia, mentre dalle 19.30 guiderà un seminario di danza roteante, aperto a tutti previa

prenotazione 339.8814571. L'iniziativa è organizzata dal circolo «Isabelle il Capriolo» insieme all'associazione culturale «Rosa Agrestis» di Bergamo.

Adriana Dossi, presidente di Rosa Agrestis, ha spiegato che «Samah viene da un popolo che si è ribellato alla colonizzazione islamica nel Maghreb e a Ranica ci presenterà la danza legata alle sue origini, tipicamente conosciuta per la pratica dei dervisci e dei sufi».

D. Am.